



FRATERNITAS

Ita. XLII. Nr. 151 – OFM Roma – E-mail: rbahcic@ofm.org – 01. 02. 2009

[FRATERNITAS](#) | [OFM](#) | [DOCUMENTI](#) | [ALBUM](#)

Verso il Capitolo generale 2009



La preghiera in preparazione al Capitolo

Nella lettera di convocazione del Capitolo il Ministro generale ha richiamato l'importanza che tutto l'Ordine partecipi e cooperi, attraverso la preghiera, alla buona riuscita di questo evento: "Poiché «ogni dono perfetto viene dall'alto e discende dal Padre della luce» (Gc. 1,17), confidando nella forza e nella illuminazione dello Spirito santo Paraclito, stabilisco che **dall'inizio della quaresima 2009**, in tutto l'Ordine si preghi quotidianamente per la buona riuscita del Capitolo generale e per l'elezione del Ministro e del Definitorio general'".

La Segreteria del Capitolo ha preparato alcune formule di preghiera da inserire nel breviario e da recitare quotidianamente. Esse sono scaricabili dal sito dell'Ordine all'indirizzo: <http://www.ofm.org/capgen09>.

Si tratta di alcune brevi intenzioni di preghiera da collocare al termine delle preci di lodi e vesperi e di una preghiera per far memoria della propria vocazione: "Sii benedetto, Signore, Padre santo: nella tua infinita bontà, con la voce dello Spirito, ci hai chiamati a seguire le orme di Cristo Signore e ci hai donato gli uni agli altri come fratelli per essere nella Chiesa, memoria viva del Vangelo, segno del Regno e profeti di speranza". Questa seconda formula di preghiera è particolarmente significativa nell'ottavo centenario di fondazione dell'Ordine e ci aiuta a lodare Dio per il dono della vocazione e a chiedere

la grazia di perseverare nell'impegno a "osservare il santo Vangelo di nostro Signore Gesù Cristo, vivendo in obbedienza, senza nulla di proprio e in castità" (Rb I,1).

Sul sito del Capitolo si trovano anche alcuni schemi per la *Letture orante della Parola di Dio*, che aiutano a entrare in sintonia con il nostro essere inviati ad annunciare le profumate parole del Signore nel mondo intero. Come si legge nella presentazione del sussidio: "Vengono offerti tre schemi..., imperniati attorno al tema del Vangelo come nostra forma di vita, dell'essere fratelli e dell'essere mandati nel mondo ad evangelizzare... Il primo schema ci mette in ascolto della parola evangelica racchiusa nel primo capitolo della Regola non bollata; il secondo schema ci pone a confronto con il brano della lavanda dei piedi in san Giovanni, testo prediletto da san Francesco per plasmare evangelicamente le relazioni fraterne; il terzo è il vangelo della missione, davanti al quale Francesco ha percepito una sintonia straordinaria «Questo io voglio, questo desidero nel profondo del cuore»".

La buona riuscita del Capitolo generale è perciò legata e affidata alla preghiera di tutto l'Ordine, di ciascuna fraternità e di ciascun frate.

Agenda del Ministro generale

► **03-05 febbraio:** Visita alla Custodia del Buon Pastore di Zimbabwe.

► **08-14 febbraio:** Visita alle Province dei Tre Compagni e del Beato Pacifico (Francia).

► **15 febbraio:** Celebrazione eucaristica della Famiglia Francescana in Spagna, in occasione dell'8° Centenario dell'Ordine.

► **18-25 febbraio:** Visita alla Provincia di San Michele Arcangelo (Indonesia).

Frascati (Roma) – Secondo incontro europeo sulle nuove forme di evangelizzazione

Dopo quello di Assisi, nel marzo 2006, dal 7 al 10 gennaio 2009 a Frascati c'è stato il secondo incontro sulle nuove forme di evangelizzazione, promosso dal Segretariato per l'Evangelizzazione con la sponsorizzazione del Definitorio generale e la collaborazione di una Commissione "ad hoc". Hanno partecipato oltre 50 Frati Minori, provenienti da diverse Province d'Europa, vari membri del Definitorio generale, alcuni presidenti di Conferenze OFM e il caporedattore della Rivista "Testimoni", Angelo Arrighini.

L'incontro ha avuto due momenti particolarmente intensi e significativi. Il primo: condivisione delle esperienze. In successione si ha avuto l'opportunità di ascoltare il "racconto" della Fraternità Francescana Missionaria per l'Europa di Palestrina (Italia), suggerita dai partecipanti al 1° incontro ed eretta dal Definitorio generale; della Fraternità parrocchiale di Narbonne (Francia), dei Frati conventuali; della Fraternità di Warren (Germania), inserita in un contesto fortemente secolarizzato; della Fraternità di Foligno (Italia), impegnata in una Scuola di Evangelizzazione; della Fraternità Emanuel, completamente a servizio del primo annuncio e dell'evangelizzazione; della Fraternità contemplativa di Vilsa (Polonia). Il secondo, è stato dedicato alla riflessione e all'approfondimento attraverso il messaggio del Ministro generale, l'introduzione generale di Fr. Francesco Bravi e le relazioni di Fratello Enzo Biemmi e di Fr. Johannes Freyer.

Al termine è stato preparato un breve documento, «Nuovi cammini francescani in Europa», esaminato e, poi, approvato dal Definitorio generale.



Iniziativa per il Centenario del beato Duns Scoto

In occasione del settimo Centenario della morte del beato Giovanni Duns Scoto (1308-2008) la Scuola Superiore di Studi Medievali e Francescani e la Facoltà di Filosofia della Pontificia università Antonianum si sono fatte promotrici di varie iniziative volte a introdurre allo studio dei suoi testi. Il 26 maggio 2006 per celebrare il quarantesimo anniversario della pubblicazione della Lettera Apostolica *Alma parens* di Paolo VI del 14 luglio 1966 su Giovanni Duns Scoto, fu presentata l'edizione critica IOHANNIS DUNS SCOTI, *Ordinatio*, liber III, *distinctiones 1-17*, volume IX dell'*Opera Omnia*. In tale occasione, p. Barnaba Hechich illustrò la metodologia seguita dalla Commissione Scotista fin dai suoi inizi, ben sintetizzata da M. Serafini nella *Cronaca* dell'incontro pubblicata in *Antonianum* 88 (2008), p. 596-601. Successivamente intervenne il prof. Orlando Todisco, la cui relazione *Libertà e bon-*

tà, chiave di lettura del III libro dell'Ordinatio di Duns Scoto fu pubblicata in *Giovanni Duns Scoto: studi e ricerche nel VII centenario della sua morte in onore di P. César Saco Alarcón*, II, a cura di M. Carbajo N. (Medioevo, 15), Roma 2008, p. 133-151. (cfr. *Cronaca* a cura di M. Serafini in *Antonianum* 88 (2008), p. 596-601.)

In occasione di alcune lezioni scotiste, il prof. Timothy B. Noone della Catholic University Of America di Washington, ha trattato *The Knowability of Substance: From St. Thomas to Duns Scotus* e *Scotus' Place in the Educational System of the Franciscans*; una estesa traduzione italiana di tali lezioni è stata pubblicata da P. Messa nella *Cronaca* in *Antonianum* 88 (2008), p. 720-728. Nei mesi di ottobre-dicembre il prof. Onorato Grassi dell'università di Roma LUMSA ha tenuto un corso su *Aspetti dell'antropologia scotista: l'immortalità dell'anima*. In continuità con tutte le

suddette iniziative è stato il prof. Timothy B. Noone a tenere delle ulteriori lezioni scotiste in cui ha trattato *A textual critique of the theological and philosophical elements in John Duns Scotus*. Quasi a conclusione di un percorso durato due anni, il suddetto professore ha fatto sintesi dell'esperienza accumulata nel lavoro di edizione dei testi di Giovanni Duns Scoto, dalla raccolta di diversi manoscritti, al confronto tra le versioni, alla scelta delle varianti, all'edizione del testo critico, fino alla sua interpretazione. Al termine degli incontri, più che una conclusione, sembra che si sia aperto un nuovo interesse e campo di ricerca per il pensiero di Scoto, lavorando direttamente sulle fonti manoscritte.

Mozambico – Visita fraterna alla Custodia "S. Chiara di Assisi"

Il Governo della Custodia Autonoma S. Chiara del Mozambico, eletto nel Capitolo del 2008, ha elaborato un Progetto custodiale ed ha chiesto al Ministro la collaborazione di un Definitore generale per aiutare i Frati ad assumerlo. Pertanto, Fr. Amaral Bernardo Amaral, Definitore generale per l'Africa, dal 23 dicembre 2008 all'8 gennaio 2009 ha visitato quasi tutte le Fraternità della Custodia per stimolare i Frati e le Fraternità a concretizzare il Progetto custodiale in quello personale e comunitario.

Dal 1898 i Frati Minori sono impegnati nell'evangelizzazione, nell'educazione, nelle opere caritative e nella promozione umana di vaste Regioni del centro e del sud del Paese. La loro presenza ed azione sono particolarmente gradite, poiché i valori fondamentali del carisma francescano trovano ampia eco nella cultura e nelle tradizioni del popolo mozambicano.

Nella visita fraterna Fr. Amaral ha avuto anche l'opportunità di incontrarsi con la Famiglia Francescana, che – con i frati Minori, i Cappuccini, i tre Monasteri delle Clarisse, varie Congregazioni di Religiose francescane e le numerose Fraternità OFS – costituisce il gruppo carismatico più consistente nella Chiesa del Mozambico.

III Congresso dei Centri francescani di Studi Superiori dell'America Latina

Seguendo il cammino indicato dall'UCLAF di continuare a realizzare incontri tra i Centri di Studi Superiori dell'America Latina, dal 10 al 13 febbraio 2009 si terrà a Quito (Ecuador) il III Congresso dei Rettori dei Centri Francescani di Studi Superiori dell'America Latina e

dei Caraibi. La Provincia di San Francisco di Quito e lo Studium Theologicum "Cardenal Echeverría" saranno le entità ospitanti. L'obiettivo è condividere esperienze e proiettarsi, come Centri di Educazione Superiore, verso la formazione integrale dei nostri agenti pastorali.

Il novantenne Fr. Bazilije Pandžić



Fr. Bazilije Pandžić (Provincia dell'Assunzione, Bosnia ed Erzegovina), archivista dell'Ordine per quasi 40 anni (1947-1985), ha compiuto 90 anni, ma "naviga" su internet, usa

Skype! Nel 2008 ha pubblicato le sue memorie dal titolo «Le tracce di una vita». Nel quinto capitolo Fr. Bazilije descrive la sua attività di archivista dell'Ordine. Tra l'altro scrive: «Oltre a curare l'archivio, l'archivista aveva il compito di continuare l'opera «Annales Minorum», iniziata nel XVII secolo dal francescano irlandese Luka Wadding e poi continuata da altri. Pertanto anch'io, come archivista, ho dato il mio contributo, pubblicando nel 1956 il vol. XXXI (1661-1670) e nel 1964 il vol. XXXII (1671-1680). Inoltre, più volte ho scritto sull'importanza di questa opera per la storia francescana (ad es.: in "Studi Francescani", 1957 e in "Archivum Franciscanum Historicum", 1977)».

Ungheria – Capitolo generale elettivo dell'OFS

Il Capitolo generale elettivo, tenutosi a Budapest, in Ungheria, dal 15 al 22 novembre 2008, è stato l'evento più importante dell'anno 2008 per l'Ordine Francescano Secolare. Vi hanno partecipato 111 persone: 69 Capitolari, osservatori, invitati speciali, addetti alla Segreteria e alle Comunicazioni. Tutto si è svolto seguendo il Regolamento e il Programma, entrambi approvati dai capitolari. Il Capitolo è stato presieduto dal Ministro generale OFMConv, Fr. Marco Tasca, a nome dei Ministri generali del Primo Ordine e del TOR. Tra le cose più significative, vanno ricordate:

– L'esperienza di vita fraterna: è stato un Capitolo sereno e con grande partecipazione da parte di tutti.

– Il clima di preghiera vissuto durante il Capitolo, particolarmente la preghiera liturgica, animata dagli Assistenti generali, i quali hanno anche curato il libretto liturgico in quattro lingue. Da sottolineare: la Santa Messa nella Cattedrale di Estergom, presieduta dal Cardinale emerito László Paskai, con cui si è concluso il

secondo anno delle celebrazioni dell'VIII centenario della nascita di santa Elisabetta, Patrona dell'OFS; la celebrazione eucaristica presieduta da Fr. Marco Tasca, Ministro generale OFMConv, nella quale ha avuto luogo l'immissione nel servizio della neo-eletta Ministra generale dell'OFS, Encarnación del Pozo e dei membri della nuova Presidenza del Consiglio Internazionale dell'OFS (CIOFS).

– I momenti di formazione e di riflessione sui temi: «Professione della Regola» e «Senso di appartenenza all'OFS», illustrati da Fr. Felice Cangelosi, Vicario generale dell'OFMConv, e da Emanuela De Nunzio, ex Ministra generale dell'OFS.

– L'approvazione di alcuni Documenti, come l'«Incorporazione nell'OFS dei membri della GiFra» e l'«*Interpretazione pratica dell'Art. 89.4, lettera b*, delle Costituzioni Generali dell'OFS».

– La lettura della Lettera dei Ministri generali del Primo Ordine e del TOR (Roma, 1° novembre 2008) sull'OFS italiano, a seguito del pronunciamen-

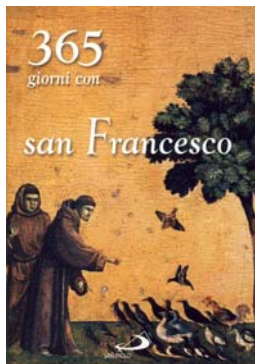
to definitivo della Congregazione IVCSVA del 18 giugno 2008.

– La nuova Presidenza del CIOFS, che è così composta: Encarnación del Pozo, Ministra generale; Doug Clorey, Vice Ministro generale; María Consuelo de Núñez, Consigliere per l'area di lingua spagnola; Tibor Kausser, Consigliere per l'area di lingua inglese 1; Lucy A. Almirañez, Consigliere per l'area di lingua inglese 2; Maria Aparecida Crepaldi, Consigliere per l'area di lingua portoghese; Michèle Altmeyer, Consigliere per l'area di lingua francese; Ewald Kreuzer, Consigliere per l'area di lingua tedesca; Benedetto Lino, Consigliere per l'area di lingua italiana; Ana Fruk, Consigliere GiFra.

Un ringraziamento del tutto speciale va rivolto ai membri del Consiglio nazionale dell'OFS dell'Ungheria, come anche ai Francescani secolari ungheresi per la loro fraterna accoglienza e per l'infaticabile servizio svolto durante quei giorni.

Vedi: <http://www.ciofs.org/>

Segnalibro francescano

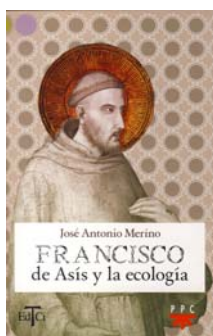


► **365 giorni con san Francesco**, a cura di Gianluigi Pasquale, Edizioni San Paolo, Torino 2008, pp. 474.

Dopo ottocento anni esatti c'è una forte analogia tra i con-

temporanei di Francesco e gli uomini e le donne che incontriamo sulle nostre strade: li accomuna una fame di qualcos'«altro», un'inquietudine del cuore che il vuoto dei piaceri non riesce a colmare. Per questa ragione sono sicuro che questa ragionata raccolta tratta dai pensieri di e su Francesco ci offrirà la sua confortante compagnia ogni giorno, togliendo da noi l'immagine che il domani sia solo un ospite inquietante. Francesco, definito dai papi addirittura un «altro Cristo» perché a lui «aveva lasciato il posto», aveva capito perfettamente che vivere il Vangelo in povertà di spirito è la più bel-

la e semplice avventura che si possa scegliere per la propria storia personale, per essere felici, convinti che nel domani c'è già Gesù ad attenderci.



► **“Francisco de Asís y la ecología”** (Francesco di Assisi e l'Ecologia), José A. Merino, Madrid 2008, pp. 156.

Il problema dell'ambiente non è solo scientifico, tecnico e politico, ma anche culturale, etico e religioso, visto che sullo sfondo della crisi ecologica c'è la questione della giustizia, dell'uguaglianza dei diritti umani e del rispetto per il mondo naturale.

Dato che la scienza non prescrive ciò che è buono e non le compete fissare i criteri di valore, bisogna ricorrere alla decisione etica, alla creazione di una nuova mentalità e all'influsso della religione per offrire una coscienza alle scienze affinché esse si orientino verso il bene comune.

In questo campo la voce di Francesco d'Assisi ha molto da dire e non sono pochi coloro che desiderano ascoltarla per poter camminare più umanamente in questa casa comune chiamata pianeta Terra e desiderano mantenere relazioni con l'universo intero.

Nuovi ministri provinciali

► **Fr. Vincent Mduzuzi Zungu** è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di Maria nostra Regina della Pace in Sud Africa.

► **Fr. John Hardin** è stato eletto Ministro provinciale della Provincia di S. Barbara negli USA.

Nuovi visitatori generali

► **Fr. Oscar A. Ante** dalla Provincia di S. Pietro Battista nelle Filippine, per la Provincia di S. Tommaso apostolo in India.

► **Fr. Miguel J. Vallecillo Martín** dalla Provincia di Granada di Nostra Signora della Regola in Spagna, per la Casa Internazionale “Cardenal Cisneros” a Madrid in Spagna.

Missionari nel cuore del mondo come Frati Minori rivolti al Signore



La missione di cui stiamo parlando ha delle esigenze molto concrete:

- essere discepoli, perché solo chi si è incontrato con Lui può comunicarlo agli altri;
- essere disposti ad uscire dal nostro mondo sempre piccolo. L'umanità che aspetta la nostra presenza missionaria e le sue necessità sono più grandi del nostro mondo;
- dialogare con il mondo, soprattutto nelle terre di missione in cui regna il secolarismo e il relativismo, per i quali è necessaria una buona preparazione intellettuale e una adeguata conoscenza del nostro patrimonio culturale;
- uscire, partire, esige di sapersi "spogliare", di andare in atteggiamento di minorità, disponibili ad un vero incontro con l'altro, il che comporta di dare, ma anche di saper ricevere;
- dare alla nostra missionarietà un solo limite: i confini del mondo, perché non ci possono essere barriere che la ostacolano.

Vi chiedo di promuovere una riflessione nelle vostre Entità sul tema della missione, evangelizzazione e dialogo con il mondo, non solo come preparazione al prossimo Capitolo generale, ma anche perché dalle risposte che daremo a tutto ciò dipende tanto del nostro futuro e anche del nostro presente.

Ministro generale OFM

Grandi/piccole notizie

► **Città del Vaticano:** Il Santo Padre, il 30 dicembre 2008, ha nominato come Consultori della Congregazione per il Clero due Frati Minori: **Fr. David Maria Jaeger**, della Custodia di Terra Santa; **Fr. Moacyr Malaquias Júnior**, della Custodia Autonoma di Nostra Signora delle Sette Allegrezze in Brasile. Entrambi sono Professori di Diritto Canonico nella Pontificia Università "Antoniano" in Roma.

► **100 volte in Terra Santa:** **Fr. Peter Lavrih**, della Provincia di S. Croce in Slovenia, ha compiuto il suo 100° pellegrinaggio in Terra Santa durante le feste natalizie 2008. Fece il suo primo viaggio in Terra Santa nel 1984 come assistente della guida spirituale, il Sig. Roman Kavčič.

Il 23 novembre 1988 fu costituito in Provincia il Commissariato di Terra Santa. Fr. Peter, ora come Commissario, ogni anno continua a condurre nei luoghi santi della nostra redenzione vari gruppi per far conoscere la patria di Gesù Cristo e per suscitare il desiderio di leggere e meditare la Parola di Dio. Vedi:

<http://www.sveta-dezela.si/?id=55&fmod=0>

► **Corso su "Spiritualità e amministrazione":** L'Istituto Francescano di Spiritualità della PUA, in collaborazione con l'Institut für Spiritualität – PTH di Münster, organizza un corso intensivo dal titolo "Spiritualità e amministrazione" che sarà tenuto dal Prof. Thomas Dienberg, OFM Cap, Rettore dello Studio di Filosofia

Teologia di Münster.

Il corso cercherà di spiegare la relazione tra Spiritualità e amministrazione sulla base delle grandi regole degli ordini e le moderne teorie di amministrazione.

Le lezioni si terranno dall'1 al 3 e dal 27 al 29 aprile 2009, con orario 15.15-18.35, presso la PUA.

Per iscriversi contattare la Segreteria dell'Antoniano prima del 20 febbraio 2009: segreteria@antonianum.eu

► **Venerdì 16 gennaio 2009:** In occasione dell'annuale festa della Pontificia Università "Antoniano" e del Gran Cancelliere, si è tenuto il convegno "In cammino verso la verità: attualità del pensiero di Giovanni Duns Scoto" in occasione del VII centenario della sua morte. Alla fine del convegno ci è stata la consegna del "Premio San Francesco". Il primo premio è stato consegnato alla Commissione Scotista Internazionale, il secondo a Volker Stadler e a Montefusco Antonio, il terzo a Giuseppe Buffon.

Vedi: <http://www.antonianum.ofm.org/>

► **Incontro dei Ministri provinciali e Custodi eletti di recente:**

Si è svolto nella Curia generale di Roma, dal 19 al 24 gennaio 2009, l'annuale incontro dei Ministri provinciali e Custodi eletti di recente. Erano presenti 24 Frati Ministri e Custodi. Molti e vari i contributi offerti dai relatori su animazione, governo e amministrazione delle Fraternità provinciali e custodiali. I partecipanti

hanno avuto modo di incontrare personalmente il Ministro generale, i Definitori e conoscere il lavoro svolto in Curia generale dai vari Segretariati e Uffici. Vedi: <http://www.ofm.org/>

► **Il culto di san Francesco d'Assisi tra Oriente e Occidente:** Venerdì 23 gennaio 2009 presso la PUA a Roma, si è tenuta una giornata di studio dal titolo "Un'akoluthia in onore di san Francesco d'Assisi in un codice italo-greco: il "caso" del manoscritto Galat. 4". Sono intervenuti Pietro Messa, Paul Canart, Enrico Morini, Jacques Dalarun.

Perfino Francesco d'Assisi, tra i più noti santi occidentali, è del tutto ignoto al santorale bizantino, tant'è che risulta sprovvisto – in ambito bizantino – di un'agiografia e di un'inno-grafia in suo onore. Soltanto la comunità di Galatone, nella zona centro-occidentale del Basso Salento, ancora in parte ellenofona fino al 1870 (a quell'epoca i preti Galatei cantavano ancora in greco il Vangelo e l'Epistola), ha tramandato fino a noi un ufficio liturgico bizantino in onore del santo umbro.

Si tratta evidentemente di un fenomeno di inculturazione o, se si preferisce, di ecumenismo *ante litteram* (siamo nel periodo successivo allo scisma del 1054), prodotto in un'area in cui la grecità è sopravvissuta a lungo (e in alcuni paesi della Grecia Salentina sopravvive ancora), anche se ad un certo punto ha dovuto fare i conti con una latinizzazione progressiva e incalzante che ha determinato la fine del rito bizantino.

► **L'inaugurazione dei nuovi locali:** in occasione del convegno di studio organizzato nella PUA per il ventennale della pubblicazione della Lettera della Congregazione all'Educazione Cattolica sull'insegnamento della mariologia, la Pontificia Accademia Mariana Internazionale ha inaugurato i suoi nuovi locali presso il Collegio Internazionale S. Antonio. La benedizione è stata presieduta da mons. Gianfranco Ravasi, presidente del Pontificio Consiglio della Cultura con la partecipazione dei convegnisti e dei rappresentati delle Società mariologiche nazionali.

Vedi: <http://accademiamariana.org/>

Fraternitas - OFM - Roma

► Redattore: Robert Bahčič

► <http://www.ofm.org/fraternitas>

► E-mail: rbahcic@ofm.org